



## CITTA' DI TORINO

### DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO AREA POLITICHE SOCIALI

ATTO N. DEL 146

Torino, 15/03/2022

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Paolo MAZZOLENI - Rosanna PURCHIA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: ADESIONE ALL'INIZIATIVA "NETWORK FAMILY IN ITALIA" - NETWORK NAZIONALE DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

La Città di Torino, vista la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e nello specifico dell'art. 16 che riconosce il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale, nei compiti che la stessa svolge nella vita quotidiana, ha più volte richiamato tra i propri documenti programmatici la promozione della centralità delle famiglie, strutturando azioni e interventi volti al sostegno delle relazioni personali, familiari, sociali, lavorative, al contrasto delle forme di discriminazione di ogni natura, al fine di sostenere i nuclei e i singoli componenti, prevenendo le situazioni di disagio e attivando azioni flessibili e integrate atte a favorirne il superamento, soprattutto in presenza di minori, riconoscendo e intendendo tutelare tutte le famiglie, comprese le famiglie uniparentali, le famiglie adottive, le famiglie affidatarie e le famiglie omogenitoriali.

In questi anni allo scopo la Città di Torino si è dotata di strumenti per il sostegno alle famiglie e in particolare:

- Il Centro per le Relazioni e le Famiglie, attivato dalla Città nel 2010 con la collaborazione dell'Azienda Sanitaria locale e in collegamento con realtà pubbliche e private, aperto a tutte le cittadine e cittadini residenti a Torino, è un luogo di riferimento comunale, in cui è possibile reperire informazioni, avvalersi di interventi orientativi e di consulenza, fruire di percorsi individuali, di coppia e di gruppo dedicati alle questioni connesse alle relazioni interpersonali e familiari. A partire dal 2017, il Centro ha inoltre attivato una procedura di coprogettazione con gli organismi del Terzo settore finalizzata alla realizzazione di azioni integrate e innovative, in grado di dare risposta all'evoluzione dei bisogni delle famiglie;
- Il Progetto Famiglie della Divisione Servizi Educativi accompagna le famiglie dei bambini e delle bambine in età da 0 a 6 anni nel compito educativo, creando opportunità, spazi e tempi da dedicare all'accrescimento delle competenze genitoriali e, nel contempo, offrendo servizi differenziati;
- A partire dall'esperienza della Rete Torino Solidale, promossa dalla Città per contrastare le criticità innescate dall'emergenza sanitaria da Covid19, si è sviluppato un sistema di welfare di prossimità costruito in rete fra molteplici soggetti che agiscono nel contrasto della povertà, nel contenimento delle fratture prodotte dalla pandemia e nella ricostruzione dei legami tra le persone, valorizzando la dimensione comunitaria e le risorse locali. In tale contesto, da settembre 2021 la Rete delle Case del Quartiere APS ha promosso il progetto "Take Care - la cura è di Casa", che sostiene l'avvio e il rafforzamento di 8 sportelli sociali di welfare di prossimità, uno presso ogni Casa del Quartiere di Torino, e la strutturazione di reti territoriali finalizzate al contrasto della povertà e della fragilità sociale, con particolare attenzione all'accompagnamento di famiglie con minori nella fascia 0-18 anni.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2004 il "Piano degli interventi in materia di Politiche familiari" ed il Trentino "amico della famiglia" si propone come un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, dove si promuove il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi di promozione della famiglia.

Dal 2006 la Provincia Autonoma di Trento ha attivato un processo di certificazione familiare dei comuni che intende introdurre politiche familiari innovative, ispirate al principio del "*new public family management*".

Dall'ottobre 2017 è nata l'iniziativa "Network Family in Italia" un Network nazionale dei Comuni amici della Famiglia per volontà dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, natalità e politiche giovanili di Trento, con la collaborazione del Comune di Alghero e dall'associazione Famiglie Numerose con lo scopo di avvicinare le istituzioni ai bisogni ed al benessere della famiglia attraverso attività di promozione e sostegno interdisciplinare per la famiglia.

Con il presente provvedimento, anche in attuazione della mozione n.5169/2022 (n. definitivo 0008/2022) approvato dal Consiglio comunale in data 28/02/2022 si intende aderire all'iniziativa "Network Family in Italia" da parte della Città di Torino formalizzando l'impegno nella valorizzazione delle politiche per le famiglie già in essere e la promozione di nuove politiche sociali, culturali, dello sport, economiche, reddituali, urbanistiche, di sviluppo economico e turistiche per le famiglie coinvolgendo tutti i settori, nonché le realtà associative sul territorio al fine

di adottare un Piano delle Politiche per le famiglie in attuazione dei principi di sussidiarietà, solidarietà sociale, pari opportunità e non discriminazione.

In virtù di tale adesione, il Comune di Torino provvederà a siglare un Accordo Volontario con la Provincia di Trento, e si attiverà per la promozione del Network nazionale comuni amici della famiglia.

Tale adesione è altresì volta all'ottenimento della certificazione di "Comune Amico della Famiglia".

Nello specifico per poter ottenere la Certificazione di "Comune Amico della Famiglia" il Comune di Torino deve:

- Procedere all'attivazione mediante formale domanda alla Provincia Autonoma di Trento;
- Procedere alla creazione di un coordinamento interassessorile deputato all'elaborazione e organizzazione delle politiche per il benessere familiare;
- Procedere alla redazione di un dossier delle politiche familiari attuate a livello comunale;
- Procedere all'adozione, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, di un piano di interventi comunale nel solco delle positive esperienze realizzate dalla Città di Torino e sulla base del *know how* sviluppato dalla Provincia di Trento. Tale piano dovrà essere adottato dalla Giunta e aggiornato biennialmente. Il Piano è esecutivo e non comporta necessariamente impegni di spesa. Il Piano riporta le azioni che la Giunta vuole attivare nel corso dell'anno con riguardo al benessere familiare in attuazione dei principi sopra richiamati;
- Procedere all'autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano comunale familiare da parte dell'Assessorato Politiche per le famiglie e Conciliazione, con cadenza biennale;
- Se necessario, visti gli sportelli già esistenti e menzionati in premessa, procedere all'attivazione di uno sportello famiglie, entro tre anni dal perfezionamento del processo della certificazione *family friendly* che potrà essere gestito anche dell'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Lo sportello svolgerà funzioni di informazione e orientamento rispetto ai servizi e opportunità esistenti, nonché di ricognizione, di valutazione delle richieste presentate dalle famiglie, garantendo il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione nei confronti di tutte le famiglie;
- Previa consultazione della Quarta Commissione Consiliare elabora e aggiorna il Piano comunale delle Politiche familiari. Potranno essere attivati singoli tavoli tematici a seconda delle priorità da trattare.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di trattare le informazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela dei dati personali (regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Dlgs. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali così modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, e non comporta oneri di utenza aggiuntivi a carico della Città.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione all'iniziativa "Network Family in Italia", un Network nazionale dei Comuni amici della Famiglia (010371\_mod.adesione network\_comuni, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale)

2) di valorizzare le politiche già in essere e attivare politiche che portino a qualificare il territorio comunale come *family friendly* attraverso la valorizzazione delle politiche di sviluppo locale e di welfare generativo sviluppate in questi anni e la sperimentazione di buone prassi sviluppate dai comuni del Network, che promuovano innovazione sociale.

3) di attivare il processo per ottenere la certificazione "Comune amico della famiglia" presentando formale domanda sulla base modulistica predisposta dalla Provincia Autonoma di Trento;

4) di delegare la Vicesindaca con delega alla Conciliazione dei tempi e Politiche per le famiglie alla sottoscrizione degli atti per l'adesione all'iniziativa e l'attivazione delle azioni indicate:

- L'individuazione di un coordinamento interassessorile che elabori e organizzi le politiche per il benessere familiare;
- L'adozione, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, di un piano di interventi comunale nel solco delle positive esperienze realizzate dalla Città di Torino e sulla base del *know how* sviluppato dalla Provincia di Trento. Tale piano dovrà essere adottato dalla Giunta e aggiornato biennialmente. Il Piano è esecutivo e non comporta necessariamente impegni di spesa. Il Piano riporterà le azioni che la Giunta vuole attivare nel corso dell'anno con riguardo al benessere familiare in attuazione dei principi di sussidiarietà, solidarietà sociale, pari opportunità e non discriminazione;
- L'autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano comunale familiare con cadenza biennale;

6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

7) di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente

provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in attuazione della mozione n. 5169/2022 (n. definitivo 0008/2022) approvato dal Consiglio comunale in data 28/02/2022.

Proponenti:

LA VICESINDACA  
Michela Favaro

LA ASSESSORA  
Carlotta Salerno  
L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Marina Merana

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-146-2022-All\_1-ALL\_1\_\_010371\_mod.adesione\_network\_comuni.pdf
2. DEL-146-2022-All\_2-ALL\_2\_Mozione\_prop\_5169\_\_n.\_Definitivo\_2022-00008.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento